

## PATTO PER IL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO DI BOLOGNA

Bologna, 9 luglio 2013



Con il Piano strategico metropolitano la società bolognese sta svolgendo un percorso progettuale condiviso per migliorare la qualità della vita della comunità, riconoscendo la dimensione metropolitana come contesto essenziale per la messa in campo di obiettivi e azioni per attuare una visione di sviluppo sostenibile e intelligente. Attraverso questa scelta, Bologna intende valorizzare un metodo di governo aperto, basato sulla collaborazione della cittadinanza in tutte le sue componenti.

Il Piano strategico contiene idee e progettualità che compongono un'agenda dedicata al cambiamento, per affermare il contributo e la proiezione del territorio bolognese, in Italia, in Europa e nel mondo. Come fondamenta scegliamo di partire dagli ultimi e dal contrasto alle nuove forme di povertà e discriminazione, e di rilanciare contestualmente l'attrattività e il rinascimento del sistema produttivo territoriale. Istruzione, salute, lavoro e ambiente sono elementi chiave nella nostra visione di futuro.

Consapevoli delle crisi strutturali che agiscono sullo scenario globale e locale, con la sottoscrizione di questo patto, tutti i promotori del Piano strategico metropolitano si impegnano a mettere a sistema risorse, competenze e responsabilità per attuare un percorso comune e condiviso. In questo quadro, si rendono vitali la propensione a sperimentare nuove forme di mutualità e collaborazione civica, la difesa e la valorizzazione dei beni comuni, l'approfondimento e la promozione di positivi rapporti tra pubblico e privato, l'impegno a innovare e semplificare la pubblica amministrazione e gli iter amministrativi, con l'obiettivo anche di creare e consolidare opportunità di lavoro. Ineludibile per fare tutto questo, la necessità di un'alleanza trasversale, in questo territorio, tra operosi e creativi, piccola, media e grande impresa, artigianato e cooperazione, terzo settore in tutte le sue forme, capitale cognitivo assieme ad un'appartenenza responsabile di tutti a questa comunità.

Noi sottoscrittori esprimiamo la convinzione che il Piano Strategico Metropolitano costituisca uno strumento prezioso per indirizzare e promuovere la coesione sociale, l'attrattività del territorio, lo sviluppo e il progresso della società bolognese, nella prospettiva della futura Città Metropolitana, la cui piena costituzione auspichiamo avvenga in tempi brevi.

Ci riconosciamo nella "Visione strategica" e nei 15 programmi strategici in cui sono organizzati i 66 progetti, quali elementi caratterizzanti le strategie del piano, articolati in quattro filoni:

- INNOVAZIONE E SVILUPPO
- AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITÁ
- CONOSCENZA, EDUCAZIONE E CULTURA
- BENESSERE E COESIONE SOCIALE



Condividiamo la necessità di ripartire da subito con la fase di attuazione dei progetti, prevedendo un ulteriore impegno di puntualizzazione dei contenuti, degli apporti specifici e delle responsabilità dei sottoscrittori, consolidando il Comitato Promotore e la relativa struttura operativa, promuovendo l'effettiva realizzazione dei progetti, facilitando i diversi soggetti pubblici e privati nel raggiungimento degli obiettivi e monitorarne lo stato di avanzamento attuativo. Particolare e condivisa attenzione sarà rivolta all'individuazione delle azioni più idonee per la spesa dei finanziamenti già assegnati e per l'identificazione delle fonti di finanziamento locali, statali ed europee, pubbliche e private, per i progetti non ancora finanziati.

Letto approvato e sottoscritto, 9 LUGLIO 2013

per la Regione Emilia-Romagna	
Il Presidente	
Vasco Errani	
per la Provincia di Bologna	
La Presidente	
Beatrice Draghetti	
per il Comune di Bologna	
Il Sindaco	
Virginio Merola	
per l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna	
Il Rettore	
Ivano Dionigi	



per l'Associazione Valle dell'Idice	
Il Presidente	
Marco Macciantelli	
per la Comunità Montana Appennino Bolognese	
La Presidente	
Sandra Focci	
per il Nuovo Circondario Imolese	
Il Presidente	
Daniele Manca	
per l'Unione di Comuni Valle del Samoggia	
Il Presidente	
Augusto Casini Ropa	
per l'Unione Montana Valli Savena - Idice	
Il Presidente	
Giovanni Maestrami	
per l'Unione Reno Galliera	
Il Presidente	
Andrea Tolomelli	



per l'Unione Terre di Pianura	
Il Presidente	
Andrea Bottazzi	
per l'Unione Terred'Acqua	
Il Presidente	
Renato Mazzuca	
per il Comune Casalecchio di Reno	
Il Sindaco	
Simone Gamberini	
per il Comune di Malalbergo	
Il Sindaco	
Massimiliano Vogli	
per il Comune di Molinella	
Il Sindaco	
Bruno Selva	
per il Comune di Sasso Marconi	
Il Sindaco	
Stefano Mazzetti	



Marco Bergami	
Il Presidente	
per CIA Bologna	
Linico Fostacciniii	
Enrico Postacchini	
Il Presidente	
per ASCOM Bologna	
Luigi Amedeo Melegari	
Il Presidente	
per ANCEBOLOGNA – Collegio Costruttori Edili	
Massimo Mota	
Il Presidente	
per AGCI Bologna	
nor ACCI Pologna	
Giorgio Tabellini	
Il Presidente	
per Camera di Commercio Bologna	
Stelano Fiorini	
Stefano Fiorini	
Il Sindaco	
per il Comune di Zola Predosa	



per CISL Bologna	
Il Segretario Generale	
Alessandro Alberani	
per CNA Bologna	
Il Presidente	
Valerio Veronesi	
per Coldiretti Bologna	
Il Presidente	
Antonio Ferro	
per Confagricoltura Bologna	
Il Presidente	
Gianni Tosi	
per Confartigianato Bologna	
Il Presidente	
Gianluca Muratori	
per Confcooperative Bologna	
Il Presidente	
Daniele Passini	



per Fondazione Unipolis	
Il Presidente	
Pierluigi Stefanini	
per il Forum Terzo Settore	
Il Portavoce	
Luca De Paoli	
per Legacoop Bologna	
Il Presidente	
Giampiero Cazolari	
per UIL Bologna	
Il Segretario Generale	
Gianfranco Martelli	
per Unindustria Bologna	
Il Presidente	
Alberto Vacchi	